



DELIBERAZIONE
DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA N. 106 DEL 30/04/2018

OGGETTO: AREA 1 - APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 – APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2018-2020 , CONTENENTE IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNUALITÀ 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 13:30 negli Uffici della Provincia di Teramo, Via G. Milli n. 2, il Presidente della Provincia previa convocazione del il Presidente della Provincia Avv. Domenico Di Sabatino , in presenza del il Vice Segretario Generale Leo Di Liberatore ha assunto la seguente la deliberazione:

Presiede _il Presidente della Provincia, Avv. Domenico Di Sabatino.

VISTA la legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni” ed in particolare l'articolo 1, commi 55 e 56, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

VISTO, in particolare l'art.1 della suddetta legge, comma 55 che recita testualmente: “Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente. L'assemblea dei sindaci ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo statuto. L'assemblea dei sindaci adotta o respinge lo statuto proposto dal consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente”

VISTI altresì:

- l'art. 162, primo comma, del D.lgs 267/2000, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno il triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi futuri, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.lgs 267/2000 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.lgs 267/2000 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

DATO ATTO che per le Province e le Città Metropolitane:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017, ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2018/2020,;



- il decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

PRESO ATTO che la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, con seduta del 27/03/2018 ha sancito la non applicabilità dell'articolo 141 del Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 alle Città Metropolitane e alle Province nella parte in cui prevede che i consigli comunali e provinciali vengono sciolti con d.P.R., su proposta del Ministro dell'interno quando non sia approvato nei termini il bilancio;

CONSIDERATO che l'Ente, nel corrente anno, è destinatario del taglio di risorse finanziarie di cui all'art. 1 comma 418 della legge 190/2014, riconfermato dalla legge di bilancio n. 205 del 27/12/2017) per un importo complessivo pari ad € 12.774.580,00 al retto dei contributi del DPCM del 10/03/2017 e di un contributo alla finanza Pubblica (art.19 e art. 47 comma 2 lettera b. DL n.66/204 conv. in L.89/2014) a seguito del progressivo venir meno dei costi delle elezioni provinciali e per la riduzione dei costi della politica per un importo complessivo pari ad € 2.669.312,96 enello specifico:

- € 2.156.093,36 Contributo alla finanza pubblica art. 47 c. 2 lett. b – DL. n. 66/2014-conv. L. n. 89/2014;
- € 513.219,60 Contributo alla finanza per minor costi della politica art. 19 DL. 66/2014 conv. L.89/2014 per un totale complessivo pari ad € 15.443.892,96.

DATO ATTO che, a parziale riduzione dei tagli come sopra descritti, è stata quantificata dal Ministero dell'Interno la ripartizione a favore delle Province dei seguenti contributi con l'assegnazione, a questo Ente, dell'importo di seguito indicato:

- € 2.045.743,05 Contributo Stato (€ 220.000.000,00) per ciascuna delle annualità 2018/2019/2020 - art. 1 comma 754 L. 208/2015 ed € 1.394.824,81 per il 2021 finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia ;
- € 2.815.981,16 Contributo Annuale Stato (€ 317.000000,00) anno 2018- art. 1 Comma 838 Legge 205/2017 ed € 652.781,24 per gli anni 2019/2020;
- € 1.673.789,77 derivante dalla ripartizione del contributo di € 180.000.000,00 per il mantenimento della situazione finanziaria corrente delle funzioni fondamentali previsti dall'art.20, comma 1 DL 50/2017 riconfermato dalla Legge di Bilancio n. 205 del 27/12/2017;

DATO ATTO che la Provincia di Teramo risulta destinataria di un ulteriore importo pari ad € 1.031.570,59 per l'anno 2018 ed € 2.578.926,47 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020 derivante dalla ripartizione del complessivo contributo di € 300.000000,00 di cui all'art.1 comma 1077 della Legge 205/2017;

VISTO che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 248 del 17/04/2007 avente per oggetto – Aumento della misura della maggiorazione sulle tariffe per Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) Anno 2007 – Applicazione art. 1 comma 154 e comma 169 Legge 27/12/2006 n. 296”, con la quale è stato deliberato di stabilire, con effetti retroattivi dal 1° gennaio 2007, la maggiorazione del 30% sulle tariffe previste dal D. Lgs. n. 446/97 e dal D.M. n. 435 del 27/11/1998, per l'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei vei-

coli al pubblico registro automobilistico. Visto, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/03/2013, recante l'adeguamento del sistema tariffario da corrispondere all'A.C.I. per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico, introducendo, appunto, un'importante novità, attesa da tempo, che attiene direttamente le Province, in quanto rende senza oneri per le stesse la riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione; ciò in attuazione, appunto, del federalismo fiscale per le Province, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 68/2011;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 113 del 28/11/2005 avente per oggetto – Regolamento per l'applicazione del canone di Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) – Modifiche - Approvazione”, con la quale è stato determinato l'importo del canone con decorrenza 1° gennaio 2006;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 15/03/2011 avente per oggetto avente per oggetto “ Regolamento C.O.S.A.P. – Modifiche.”, con la quale è stato introdotto il canone non ricognitorio e relative tariffe con decorrenza immediata;

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 333 del 09/06/2011 avente per oggetto – Variazione dell'aliquota dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1 lettera a), del Decreto Legge 31/12/1991 N. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18/02/1992 N. 172.”, con la quale è stato deliberato, a partire dall'anno 2011, l'aumento dell'aliquota dal 12,50 al 16% (massimo consentito), così come stabilito dal D. Lgs. n. 68 del 06/05/2011;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 02/05/2017 avente per oggetto: “Modifica del Regolamento per la disciplina del Tributo per l'Esercizio delle funzioni di Tutela Protezione ed Igiene dell'Ambiente di cui all'Art. 19 del D.Lgs. 504/1992 (T.E.F.A.)», approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. CP.37 del 15/05/2015”.

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 21/07/2016 avente per oggetto – Patrimonio - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, del D.L. 98/2011, convertito nella Legge 11/2011 a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011. Approvazione.”;

- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 75 del 04/04/2018 avente per oggetto “Destinazione dei proventi da sanzioni al Codice della Strada – anno 2018 – ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. n. 285/92 ” e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 conv.to dalla L. n. 122/2010, a decorrere dal 01/01/2018 con Legge di bilancio n. 205/2017 risultano abrogati le lettere da c – g dell'art. 1 comma 420 della L. n. 190/2014 ;

DATO ATTO che l'Ente in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2018-2020 ha rispettato i vincoli previsti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 di cui all'art. 1 comma 420 lettera a – b della L. n. 190/2014,

DATO ATTO che la Provincia di Teramo è tenuta ad assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica così come disciplinati dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (legge 208/2015, articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734,) con l'obbligo del conseguimento di un saldo



non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata.

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 267/2000 e il principio contabile 4/2 del D.lgs 118/2011 che disciplinano il Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed il [D. Min. Infrastrutture e Trasp. 16/01/2018, n. 14](#), che ha adottato il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", pubblicato nella G.U. 09/03/2018, n. 57 ed entrato in vigore il 24/03/2018 in base ai quali è stato predisposto il programma triennale dei lavori pubblici con riferimento al periodo 2018-2020;

DATO ATTO dunque che, occorre in questa sede procedere all'approvazione del DUP e del programma triennale dei lavori pubblici in esso contenuto secondo l'**Allegato "A"** alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2018 - 2020, come previsto dall'art.1 commi 1 e 3, del D.lgs 118/2011 (così come modificato ed integrato dal D.lgs 126/2014), è composto dai seguenti documenti (**Allegato B**):

1. Bilancio di Previsione 2018-2020 costituito dalle Previsioni delle Entrate e delle Spese, di competenza e di cassa (per le annualità 2019 e 2020 soltanto in termini di competenza);
2. Riepiloghi Generali (Entrate per Titoli, Spese per titoli e missioni);
3. Quadro Generale Riassuntivo;
4. Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali;
5. Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
6. Allegati nn. 12/2, 12/3, 12/4, 12/5, 12/6, 12/7, del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio annuale di previsione 2018 – 2020 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Provinciale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Dirigente competente;

Il Presidente, con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014,

DELIBERA

1. di approvare il DUP (Documento Unico di Programmazione) riferito al triennio 2018- 2020, contenente il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.L. 18/4/2016 n. 50 e il piano

delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 21/07/2016 e di cui all' **Allegato "A"** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, (**Allegato "B"**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2018 - 2020 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica e che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2018	COMP.2018	SPESE	CASSA 2018	COMP.2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	25.662.599,48				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 105.419,77	Disavanzo di amministrazione	0	0
Fondo pluriennale vincolato		€ 3.500,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 33.868.188,38	€ 24.979.608,86	Titolo 1 - Spese correnti	€ 65.704.177,39	€ 35.888.205,77
			- di cui FPV	0	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 21.449.882,54	€ 11.035.569,67			
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 17.383.297,74	€ 6.496.181,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 132.641.091,47	€ 53.334.667,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 105.662.098,06	€ 50.526.205,58	- di cui FPV	0	0
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 35.000,00	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0
Totale entrate finali	€178.398.466,72	€93.037.565,49	Totale spese finali	€198.345.268,86	€89.222.873,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.939.212,11	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.923.611,50	€ 3.923.611,50
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 13.205.912,19	€ 11.445.000,00	Titolo 7 - Spese per con-	€ 15.418.295,73	€ 11.445.000,00



			to terzi e partite di giro		
Totale Titoli	€194.543.591,02	€104.482.565,49	Totale Titoli	€217.687.176,09	€104.591.485,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€220.206.190,50	€104.591.485,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€217.687.176,09	€104.591.485,26
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		€2.519.014,41			

- 4 di dare atto che al bilancio di cui all' **Allegato "B"** risultano allegati tutti i documenti previsti dall' articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall' articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5 di corredare gli schemi del Bilancio di Previsione dei seguenti allegati:
 - **Allegato "C"**: Rispetto dei Vincoli Finanza Pubblica;
 - **Allegato "D"**: Equilibri di bilancio;
 - **Allegato "E"**: Finanza Derivata;
 - **Allegato "F"**: Risultato presunto di Amministrazione ;
 - **Allegato "G"**: FPV. ;
 - **Allegato "H"**: FCDE;
 - **Allegato "I"**: Limiti di Indebitamento;
 - **Allegato "L"**: Piano degli indicatori di Bilancio;
 - **Allegato "M"**: Indirizzi Internet di Pubblicazione dei Documenti Contabili dell'Ente;
 - **Allegato "N"**: Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018;
- 6 di dare atto che, secondo le risultanze di cui agli Allegati "C" la Provincia di Teramo rispetta gli equilibri di finanza pubblica ai sensi dell' art.9 della Legge 243/2012;
- 7 di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all' organo di revisione ai fini dell' acquisizione della relazione di cui all' art. 239, comma, 1 lettera b), del D.lgs 267/2000;
- 8 di presentare all' organo consiliare per la relativa approvazione lo schema di bilancio annuale di previsione, unitamente agli allegati ed alla relazione dell' organo di revisione;
- 9 di confermare, ai sensi dell' art. 172 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, per l' esercizio finanziario 2017, allo stesso livello di quelle vigenti nel 2016, le misure delle tariffe riguardanti:
 - l' Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.),
 - il Tributo per l' esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell' ambiente,
 - il Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche,

- l'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



PROVINCIA
DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Avv. Domenico Di Sabatino

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Leo Di Liberatore